



# Rotary, impegno contro la rosolia Aderisce anche Torre del Greco

**Trova sempre nuovi sostenitori** la campagna promossa dal Rotary contro la rosolia congenita. Stavolta è il comune di Torre del Greco a scendere in campo. Il presidente della Commissione Distrettuale "rosolia congenita" per l'anno rotariano, **Pasquale di Costanzo**, scrive ai presienti dei club: "mi fa molto piacere mettermi a conoscenza del fatto che il comune di Torre del Greco ha deciso di scendere in campo contro la rosolia congenita, alleandosi con il Rotary".

La sigla del protocollo d'intesa è prevista per venerdì 25 ottobre, alle ore 12, presso il palazzo baronale del comune di Torre del Greco. La Rosolia è una malattia infettiva che può essere trasmessa da madre a feto durante il parto dando luogo appunto alla rosolia congenita (termine che indica la presenza della malattia sin dalla nascita) Si tratta di una malattia prevenibile, ma non curabile.

Se viene assunta durante il travaglio attribuisce al neonato un altissimo rischio di sviluppare varie forme di disabilità, dalla sordità ai difetti cardiaci. In Campania, nel solo 2012, su 16 casi sospetti sono 13 quelli conclamati.

Secondo i dati raccolti attraverso il registro delle infezioni neonatali della Regione Campania il traguardo dell'eradicazione è lontano: l'incidenza è superiore di almeno sei volte quella tollerata (5,86 ogni 100 mila nati vivi). "Un alto costo sociale pagato inutilmente e che è possibile prevenire con un semplice prelievo di sangue (rubeo-test) - spiega Di Costanzo - praticato alle donne in età fertile e teso a individuare la presenza di anticorpi contro il virus della Rosolia. Se assenti indicano la suscettibilità della donna all'infezione e dunque il rischio di trasmissione neonatale. Da qui la necessità di vaccinazione".

La vaccinazione prevede l'uso di un virus attenuato, somministrato in forma combinata (rosolia, parotite, morbillo).



Gennaro Matino

6 ore fa tramite cellulare

Afferitati ai ricordi piû belli per poter affrontare le ore piû complicate!



Pasquale di Costanzo

Da tempo l'Organizzazione mondiale della Sanità (in sigla Oms) ha lanciato un progetto di eliminazione della rosolia congenita in tutto il mondo per raggiungere l'obiettivo di meno

1 caso ogni 100 mila nati. In Italia la vaccinazione universale e gratuita è stata introdotta nel 1999. Da allora si sono succeduti già due piani nazionali di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita che però hanno finora fallito gli obiettivi, tanto da spostare la bandierina del traguardo al 2015.

Allo stato le coperture vaccinali previste (oltre il 95 per cento) non sono state ancora raggiunte in modo omogeneo e stabile su tutto il territorio, anche se i limiti sono stati portati a poco meno del 90 per cento che potrebbe garantire l'interruzione della trasmissione endogena.

Un intervento di supporto (anche di breve durata), capace di raggiungere lo zoccolo duro di popolazione non ancora vaccinata, può fare la differenza.

Tra le azioni necessarie e di provata efficacia c'è quella del coinvolgimento della popolazione target attraverso informazioni corrette e dimostrato spessore scientifico.

"Ed è per questo che il coinvolgimento del Rotary - spiega Di Costanzo - prevede un progetto di capillare informazione e diffusione di materiale informativo (manifesti, messaggi pubblicitari, bochure) che toccherà anche la Basilicata, attraverso diversificati canali istituzionali e informativi".

Il Rotary ha naturale vocazione ad affrontare i problemi di natura politico-sociale. Inoltre, a livello internazionale ha fissato nel settore socio-sanitario due aree di intervento: la prevenzione e cura delle malattie e la preservazione della salute materna ed infantile. Dunque, il supporto al piano internazionale di eradicazione della rosolia congenita si inserisce nelle grandi linee di intervento fissate e può contribuire fattivamente all'eliminazione di questa tragedia sanitaria, umana e sociale".

Il Rotary è in prima linea anche contro una malattia che ha terrorizzato intere generazioni, oggi messa sotto controllo da intense campagne di vaccinazione, ma ancora da sradicare: la poliomielite.

Giovedì 24 ottobre è la Giornata Mondiale contro la Polio, un evento che coinvolge in prima linea il Rotary Club, organizzazione impegnata a livello mondiale contro questa patologia, attraverso il progetto Polioplus. La giornata celebrativa, che prevede un evento all'Istituto italiano per gli Studi filosofici, è l'occasione per conoscere che cosa il Rotary ha fatto e cosa ancora rimane da fare per eliminare la poliomielite. ●●●

## VERSO UNA CABINA DI REGIA PER L'ACCOGLIENZA PROFUGHI

**Le famiglie italiane** sono pronte ad accogliere i profughi sopravvissuti al naufragio di Lampedusa, ma serve una cabina di regia che coordini le associazioni che sono impegnate sul campo.

A lanciare l'allarme è l'Aibi, l'Associazione italiana amici dei bambini, che ha scritto una lettera aperta al ministro dell'Integrazione **Cecile Kyenge**. "Chiediamo - si legge nella lettera - che sia subito istituita una task force in grado di coordinare e gestire lo sforzo delle associazioni, del volontariato, della società di civile nell'emergenza attuale, coordinandosi con tutte le realtà territoriali italiane già attive".

L'associazione, ha lanciato il progetto "Bambini in alto mare" ed è subito partita una vera e propria gara di solidarietà, in tutta Italia.



**Progettazione e realizzazione negozi di Qualità**

**GIACOMETTIGROUP**

D E S I G N

[www.giacomettigroup.com](http://www.giacomettigroup.com)

